

«Dona con un SMS»
Il tuo SMS per CESVI al numero **4333253**

Il quotidiano l'Unità è stato fondato da **Antonio Gramsci** il 12 febbraio 1924

l'Unità

Super Messaggio Solidale
Un piccolo gesto per una grande causa



anno 79 n.229 | sabato 24 agosto 2002

euro 0,90

l'Unità + libro "Il grande mistero di Bow" € 3,00
Paglia, Malera e provincia, non acquistabili separatamente: m/m/g/v/s/d l'Unità + Paese Nuovo € 0,90
l'Unità + Paese Nuovo + CD "Pizica Nova Live" € 5,90
l'Unità + Paese Nuovo + CD "Pizica Nova Live" + libro "Il grande mistero di Bow" € 8,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80
SPEDIZIONE IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Umberto Bossi, ministro della Repubblica, ci manda minacce non velate. «Dal 9



settembre c'è la legge sull'immigrazione. Il resto lo farà il popolo. C'è gente che

pensa di andare contro la legge. Chi tocca lì muore». Ansa, 23 agosto, ore 10.39

Berlusconi va a Rimini e mente su tutto

Racconta un'Italia immaginaria: esalta la crescita dell'1%, dà la colpa all'Euro per l'inflazione. Attacca i giornali, definisce la Cgil «mezzo sindacato». E crede che nel mondo dipenda tutto da lui

Moratti
SCUOLA L'ORA DEL DILETTANTE
Marina Boscaino

ITALIA NON VA GOVERNO NON VEDE

Nicola Cacace

In Italia il dibattito sull'inflazione impazza, quello sulla crescita economica lenta sembra non interessare il governo, così come di tasse e distribuzione del reddito quasi nessuno parla. Eppure, concordo con G. Alvi (Corsera di ieri) «il problema non sono i millesimi di inflazione in più ma la poca crescita e la parte ridotta di salari e stipendi sul Pil, essendovi stato negli ultimi anni un gran mutamento nella distribuzione del reddito a favore di rendite e profitti». All'estero il dibattito è più ricco. In Germania si segnala la ferma presa di posizione del cancelliere Schröder che, per far fronte ai danni delle alluvioni, propone il rinvio dei tagli fiscali previsti per il 2003 oltre l'aumento di 1-2 punti della tassa societaria ed una tassa sui «capital gains».

SEGUE A PAGINA 31

DALL'INVIATO Michele Sartori

RIMINI Sarà lui a impedire una nuova guerra nel mondo: «Ho avuto personalmente la garanzia di Bush che prima di ogni decisione su un intervento in Irak ci incontreremo e lui ne discuterà con me». Intanto si occupa del globo, studia una soluzione per i «duecento sottomarini atomici dispersi nel Baltico», telefona ai capi dei grandi stati «dando del tu a tutti», allaccia rapporti con quelli dei paesi minori balcanici: «Ed è una fatica, sapete, bisogna ospitarli, soddisfare le loro esigenze». Berlusconi si è allargato. L'Italia non gli basta più. L'Italia l'ha già sistemata: «Sono totalmente sereno per come governiamo. Penso che adempiremo agli impegni assunti ancora prima dei cinque anni di legislatura».

SEGUE A PAGINA 3



Violante

Il premier smentito dai fatti L'opposizione darà battaglia

Simone Collini

ROMA Onorevole Violante, apprendiamo dal premier che l'economia italiana non ristagna e che non c'è motivo di preoccuparsi per i conti pubblici. «Le dichiarazioni di Berlusconi sono smentite dai fatti, dall'Istat, dal costo della vita, da quello che gli italiani trovano andando a far la spesa ogni giorno. E proprio lo scarto tra la realtà e le sue dichiarazioni impongono che egli venga immediatamente in aula, il 3 settembre, così come noi chiederemo, a riferire sulla situazione dei conti pubblici, sull'aumento del costo della vita e sulle misure che il governo vuole assumere a questo riguardo».

SEGUE A PAGINA 3

Lo scorso maggio una sentenza del Tar del Lazio aveva accolto il principio di illegittimità rivendicato da 1500 insegnanti precari (affiancati e sostenuti da tutti i principali sindacati della scuola), secondo il quale il cumulo dei punti attribuiti ai docenti abilitati attraverso le Ssis (Scuole di Specializzazione all'Insegnamento Secondario) avrebbe dato adito ad una «supervalutazione». Tale supervalutazione sarebbe stata il frutto delle deliberazioni determinate da un decreto ministeriale del 12 febbraio 2002, che aveva stabilito che il titolo di abilitazione ottenuto tramite queste particolari Scuole dovesse essere valutato 30 punti, ai quali potevano essere cumulati i punti (12 per anno) derivanti dalle supplenze fatte contemporaneamente alla frequenza dei corsi universitari.

SEGUE A PAGINA 30

Bossi-Fini, si estende la crisi di rigetto

Treviso difende gli immigrati cacciati

Claudio Fava

C'è un'Italia (antica, antichissima) che non piace affatto al Cavaliere. Un'Italia che ha la pretesa di coltivare certe vecchie retoriche civili (la solidarietà, per esempio) in un tempo in cui i legulei di governo leggeranno la tolleranza zero. Un'Italia che dà conforto ai senza terra senza prima preoccuparsi di prelevar loro le impronte digitali. Un'Italia che esiste e resiste. Nonostante il millenarismo di certe leggi che puzzano di forza. E l'Italia che in queste ore s'incrocia a Treviso, la città del potestà Gentilini, quello che vieta le panchine dei giardini e i gradini delle chiese ai neri, così imparano.

SEGUE A PAGINA 31
I SERVIZI A PAGINA 7

Appello in difesa dei pescatori

La legge Bossi-Fini sull'immigrazione prevede che gli immigrati, compresi i romeni, le donne, i feriti, i naufraghi, coloro che cercano asilo politico per motivi di vita e di morte, siano respinti in mare, utilizzando al tale fine anche la marina e l'aviazione militare. Entra in vigore il 9 settembre. Il preannuncio di questa legge è bastato per fare incrinare i marinai del peschereccio Cichia, colpevoli di avere salvato in mare 38 donne e bambini (fra cui molte donne incinte) e 113 uomini che non avrebbero avuto altro modo di salvarsi. Il preannuncio di questa legge ha indotto alcuni marinai del peschereccio a far sapere che d'ora in poi si sarebbero astenuti da ogni soccorso negando la più nobile tradizione umanitaria del mare, una tradizione che non è stata abbandonata neppure in tempo di guerra. Il preannuncio di questa legge ha anche provocato la ribellione di tutta la gente del mare che non se la sente di guardare e poi abbandonare tranquillamente chi muore. L'Unità chiede a tutti i cittadini italiani che provano vergogna per la legge Bossi-Fini, dannosa, inumana e fonte certa di forte aumento della clandestinità e della illegalità di dare il pieno sostegno ai marinai e agli uomini del peschereccio che si stanno opponendo, e di offrire a tutti i gruppi, i volontari, i centri, i vescovi e le parrocchie che continueranno a soccorrere gli immigrati, tutto l'aiuto e la solidarietà possibile.

Chi vuole aderire all'appello dell'Unità può farlo scrivendo un'email all'indirizzo: unita@unita.it o un fax al numero 06/69616279

Bush contestato. La guerra cala nei sondaggi



MAROLO A PAGINA 13

Lettera dal carcere di Pisa

QUEL CHE VEDO DALLA MIA CELLA

Adriano Sofri

Cara Unità, nella mia intervista di giovedì, in cui si è depositata una lunga conversazione sulle galere, ci sono due o tre cose che mi dispiacciono, e che vorrei correggere. La prima è un prepotente giudizio su Diliberto, definito come un ministro carismatico. Non lo direi affatto. Considero bensì disastrosa la precipitosa inversione nei propositi di Diliberto, dalla proclamata e quasi ingenua attenzione ai detenuti (e specialmente all'abolizione dell'ergastolo) a quella ai sindacati degli agenti, sufficiente a paralizzare la prima, senza frutti efficaci per la seconda. Arrivo a pensare che lo stesso Diliberto possa condividere un simile ramarico retrospettivo. Una parabola analoga ha però se-

nunciato un autunno rovente nelle carceri (cito a memoria) sarebbe uscito in tempi di ministri di centrosinistra. Un po' come la polizia di Napoli e la polizia di Genova. Quanto ai sindacati penitenziari, sarei matto a considerarli all'ingrosso "uno scandalo". Considero uno scandalo la proliferazione pretestuosa e corporativa, spesso addirittura comicamente personale, di sigle sindacali, che non so più a che numero ammontino. Ci sono sindacati più seri e responsabili: nella mia opinione saranno tanto più seri e responsabili quanto meno cederanno alla tentazione di vedere nei detenuti dei nemici, o delle persone disprezzabili - e viceversa.

Festa dell'Unità

A Modena «festa della riscossa» Domani un inserto con il programma

SERIO A PAGINA 8

SEGUE A PAGINA 31

IN REGALO CON L'Espresso

NUOVA ENCICLOPEDIA DELLA SALUTE

In regalo il primo volume rilegato di 150 pagine di una nuova e accuratissima enciclopedia con tutto quello che c'è da sapere su medicina, prevenzione e piccole emergenze.

L'ANTICO EGITTO

In regalo il primo Cd-Rom della collana Le Grandi Epoche Storiche, ideale per le famiglie, utilissima per gli studenti.

E a soli € 5,70 in più

LA STANZA DEL FIGLIO

il capolavoro di Nanni Moretti

IN EDICOLA CON L'Espresso

OGGI

I LIBRI a pagina 28

DOMANI

ARTE

I libri della collana "La nascita del giallo"
Oggi "Il grande mistero di Bow" di Israel Zangwill
UN DELITTO FARSELI SCAPPARE.
Con l'Unità in edicola a soli € 2,10 in più.